

“Le LETTURE che CONFESSO”

a voi una Lettrice “a tutto campo” : **MARTA**

Di fronte a un libro la mia mente ritorna immediatamente alle gare di lettura che facevo con mio fratello. Fin da piccola frequentavo la biblioteca del mio paese alla ricerca del libro più spesso: in quel tempo ero affascinata dal grande libro dei Guinness dei primati e mio fratello ed io volevamo in qualche modo farne parte....

In quel periodo mi hanno accompagnato libri di fantasia come “**Momo**” e “**La Storia Infinita**” di **Michael Ende**. Mi piaceva l’idea del fantastico, della lotta contro il male, una battaglia che poteva essere vinta solo dall’innocenza e generosità dei bambini.

Dopo questa parentesi giovanile la mia passione si è completamente spenta.

A riaccendere la luce e la fiamma della passione è stato l’incontro con **Luigi Pirandello** in particolare con “**Uno, nessuno, centomila**”, “**Il fu Mattia Pascal**” e “**L’esclusa**”. Le sue opere giocano molto sulla sottile distinzione tra reale e surreale; nessuno come lui riesce a delineare in modo spietato la realtà e a renderla quasi paradossale.

Al suo fianco il grande **Giovanni Verga** con “**I Malavoglia**” e “**Mastro Don Gesualdo**”. I due romanzi appartengono al ciclo dei vinti, reali allora e tragicamente veri anche adesso.

Dopo aver conosciuto questi due grandi della letteratura italiana non ho più abbandonato i libri che mi hanno fatto tanta compagnia nei lunghi viaggi da casa all’università. “**Il nome della rosa**” di **Umberto Eco**, uno dei più bei gialli che abbia mai letto, “**I miserabili**” di **Victor Hugo** un romanzo storico e di conversione profonda nel quale anche la giustizia piega la testa alla forza della conversione sincera.

E dall’Italia ho navigato verso il sud America.. attirata e affascinata dalla storia della formazione geologica di questa terra sono rimasta catturata da **Gabriel Garcia Marquez** che mi ha incantato con “**Cent’anni di solitudine**”, mi ha fatto sorridere con “**Cronaca di una morte annunciata**” e “**La mala ora**”, mi ha emozionato con “**L’amore ai tempi del colera**”.

Non posso dimenticare la grandissima **Isabel Allende** con “**La casa degli spiriti**” nel quale la realtà si intreccia con la magia e la profezia, o con romanzi più struggenti come “**Paula**”, nel quale l’autrice si racconta e racconta il periodo di malattia della figlia.

La mia attenzione non si è soffermata solo sui romanzi come “**Va dove ti porta il cuore**” e “**Anima mundi**” della **Susanna Tamaro**, **Fahrenheit 451** di **Ray Bradbery**, **Il vecchio e il mare** di **Ernest Hemingway**, ma anche su libri che hanno un risvolto storico-politico come “**La masseria delle allodole**” della **Antonia Arslan**, “**Suite francese**” della **Irene Nemirovsky**, etico-sociali come “**Il giorno della civetta**” di **Leonardo Sciascia**, “**Contro il fanatismo**” di **Amos Oz** o “**L’ospite inquietante**” di **Umberto Galimberti**.

Mi hanno incuriosito molto alcuni libri di **Mauro Corona** come “**Le voci del bosco**” e “**Gocce di resina**”. Il legame tra uomo e natura viene evidenziato in modo molto forte e riscoperto in ogni pagina sotto una veste nuova.

Nonostante non ami molto i libri fantasy ho divorato tutta la saga di **Harry Potter** della **Rowling** (in palio c’era l’esenzione dal turno piatti per 2 mesi... chi non l’avrebbe letta????!!) i temi della magia e del fantastico sono intrecciati da insegnamenti morali di generosità e di altruismo, validi anche per gli adulti.

Tutto questo per farvi capire che non ho un genere letterario preferito ma spazio moltissimo da un campo all’altro .. quindi per il mio compleanno non avete nessuna difficoltà... ricordatevi solo che lo festeggio il 23 febbraio!

Marta

